

**FC25SER005 | SERVIZI DI MONITORAGGIO CON ESCHE ED EVENTUALE
DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE E DI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO GUANO PER UN PERIODO DI 36 (TRENTASEI) MESI
RISCONTRO AI QUESITI**

1. Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1) CAPITOLATO: Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: pag. 4/15.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire n. 233 interventi complessivi programmati annui e numero 100 interventi a richiesta per un totale di numero 333 interventi.

Nelle **SPECIFICHE TECNICHE** sono indicati gli ordini di grandezza dei vari siti interessati ai servizi che risultano differenti per grandezza e numero di dispositivi l'uno dall'altro. Nell'allegato **OFFERTA ECONOMICA** sono riassunte le quantità senza distinzione dei siti.

Confermate che il prezzo offerto è unico per tipologia di servizio indipendentemente dalla grandezza del sito e dal numero di dispositivi occorrenti?

2) CAPITOLATO: Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: pag.4/15.

Servizio di derattizzazione monitoraggio con esche viene indicato di "distribuire le esche lungo tutto il tratto da monitorare e non solo sotto la cartellonistica.

Confermate che non devono essere utilizzate esche libere ma solo all'interno di erogatori in sicurezza (come poi scritto nel Capitolato a pag. 8/15 "esche e/o piastre collanti non dovranno essere accessibili né all'uomo né ad altri animali non bersaglio e dovranno essere collocate in appositi contenitori)?

Confermate che il numero dei dispositivi da considerare per la base d'asta e quindi per effettuare i monitoraggi è il numero dei dispositivi riportato negli specifici allegati (Allegati sub.1, sub.2, sub.3, sub.4, sub.5, sub. 6 e sub.7) per l'indicazione delle aree - strutture ospedaliere e territorio - oggetto del trattamento **NELLA COLONNA "F"**?

Nel caso di non conferma potete confermare il numero di dispositivi totali ipotizzati per il servizio di monitoraggio topi e ratti?

3) CAPITOLATO: Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO pag.6/15.

In caso di segnalazione di presenza di api, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà contattare, a proprie spese, un apicoltore e garantire un intervento risolutivo.

Confermate che nel caso in cui il nido sia ad un'altezza superiore ai 4 metri, nel caso in cui occorra un mezzo di sollevamento, questi sarà messo a disposizione dall'ente o in alternativa saranno riconosciuti i costi del noleggio?

Confermate che per "intervento risolutivo" deve intendersi nelle condizioni di normalità per cui le eccezioni, come ad esempio favi dentro i muri, dove deve essere rotto il muro per prelevare il favo, deve essere a carico dell'ente proprietario?

1) Si conferma.

2) Le esche, da distribuire lungo tutto il tratto da monitorare, non dovranno essere accessibili né all'uomo né ad altri animali non bersaglio e dovranno essere collocate in appositi contenitori.

Gli allegati sub.1-sub.7 riportano il numero dei punti oggetto di monitoraggio con esche e di eventuale derattizzazione. Il numero complessivo annuo di interventi programmati è indicato al paragrafo 2.1 del Capitolato tecnico; il numero stimato di interventi a richiesta è indicato al paragrafo 2.2 del Capitolato tecnico.

In offerta economica si chiede di quotare l'intervento di monitoraggio con esche di topi e di ratti, stimato pari a 68 (58 interventi programmati + 10 interventi presunti a richiesta) e il trattamento di derattizzazione stimato pari a 40 (40 interventi presunti a richiesta) indipendentemente dal numero di dispositivi ipotizzati per l'espletamento del servizio. Nelle tabelle da sub.1 a sub.7, con la voce "numero di punti/mq" si intendono le aree di intervento, il cui numero di dispositivi viene definito dall'operatore economico.

3) Non si conferma. L'intervento si intende a carico dell'Operatore economico aggiudicatario, indipendentemente dall'altezza dell'area di intervento.

Per "intervento risolutivo" si intende la possibilità di sigillare ed intervenire senza interventi edili; qualora venga documentata/dimostrata dall'Operatore economico aggiudicatario l'impossibilità dell'intervento invasivo, si conferma l'onere a carico dell'Ente.